

PROCESSO VERBALE

della XXXVII seduta del Consiglio Provinciale, tenuta a Bolzano nel Palazzo Provinciale il giorno 6 aprile 1955.

La seduta si apre alle ore 9.30 sotto la Presidenza del Presidente, Avv. Armando Bertorelle, assistito dal Vicepresidente, dott. Silvio Magnago, e dai Segretari consiglieri Ettore Nardin e Vinzenz Stötter.

Fatto l'appello nominale, al quale risultano presenti tutti i consiglieri assegnati al Consiglio, viene letto il processo verbale della seduta del 5 aprile.

Sul processo verbale prende la parola il consigliere Nardin per chiedere che sia fatto nei verbali un sommario resoconto degli interventi dei consiglieri.

Il Presidente, riferendosi all'art. 34 del regolamento, precisa che il processo verbale deve contenere, per le discussioni, l'oggetto e i nomi di coloro che vi hanno partecipato; si farà comunque in modo che nel verbale sia menzionato sommariamente l'oggetto degli argomenti trattati.

Continua quindi la discussione generale sul bilancio di previsione 1955.

Prende la parola il consigliere Unterrichter il quale, facendo presente che il Consiglio ha compiti più amministrativi che politici, osserva che il consigliere Caminiti nel suo intervento di ieri ha dimostrato poco tatto quando parlò del defunto Presidente del Bundesrat tedesco.

Il consigliere Benedikter, nel suo seguente intervento si intrattiene sulle diverse competenze della Provincia in riferimento al bilancio in esame ed in particolare modo sul problema scuola, cultura, asili infantili, refezioni scolastiche, sui lavori pubblici, sull'artigianato e sui residui del bilancio. Infine egli risponde agli interventi dei consiglieri dell'opposizione.

L'intervento del dott. Benedikter viene tradotto dal Vice Presidente dott. Magnago ed in parte dall'oratore stesso.

Prende quindi la parola l'Avv. Mitolo, il quale dice che la discussione sul bilancio non si può limitare ai puri aspetti amministrativi in quanto l'attività provinciale ha anche degli aspetti strettamente politici. Tratta quindi i problemi inerenti alla tutela sui Comuni, l'ufficio riopianti, la legge sui masi chiusi, l'assistenza creditizia all'artigianato, lo sport, la viabilità e conclude rammaricandosi che sia stato sospeso il concorso per medici condotti.

Alle ore 12.30 la seduta viene sospesa ed il Consiglio riprende i suoi lavori alle ore 15.30.

Il Presidente, su richiesta di alcuni consiglieri, comunica che la seduta verrà ripresa alle ore 21.

Interviene per la seconda volta nella discussione generale il consigliere Molignoni che si intrattiene ampiamente sul problema della scuola.

Il consigliere Dietl, nel suo seguente intervento risponde agli interventi dei consiglieri Molignoni e Caminiti, riferendosi in particolare modo alla discussione fatta dal consigliere Molignoni al recente congresso triveneto della scuola a Trento.

L'intervento del consigliere Dietl non viene tradotto malgrado la richiesta, perchè nessuno dei presenti ritiene di poterlo fare.

A seguito di lagnanze dei consiglieri sulla mancanza di un servizio di traduzioni il Presidente rileva la difficoltà di trovare un traduttore ufficiale. I suoi sforzi e le sue richieste finora non hanno avuto esito.

Quindi il consigliere Nardin inizia il suo secondo intervento nella discussione generale sul bilancio trattando i rapporti fra Democrazia Cristiana e la Südtiroler Volkspartei.

Alle ore 19 l'oratore interrompe il suo intervento per riprenderlo alle ore 21.20.

Infine prende ancora la parola il consigliere Graber che parla sulla viabilità, sulla costruzione di edifici di proprietà della Provincia, raccomanda all'Assessore Affari Sociali di fare il più possibile per gli invalidi e congiunti di caduti in guerra ancora senza pensione e per l'assistenza dei poveri contadini di alta montagna.

Questo intervento viene tradotto dal consigliere Stötter.

Sono le ore 23; il Presidente toglie la seduta ed il Consiglio si aggiorna a giovedì, 7 aprile 1955.

I SECRETARI

*Caracciolo
Stötter*

IL PRESIDENTE

Stötter